



Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Preparate la via del Signore



Letture: Baruc 5,1-9; Salmo 125; Lettera ai Filippesi 1,4-6.8-11; Luca 3,1-6

Giovanni, il profeta raggiunto dalla Parola

Una pagina solenne, quasi maestosa, dà avvio a questo Vangelo. Da un luogo senza nome il racconto si lancia fino al cuore dell'impero romano, sconfinando dal Giordano fino al trono di Tiberio Cesare. Il Vangelo attraversa le frontiere politiche, sociali, etniche, religiose, per introdurre Gesù, l'uomo senza frontiere, l'asse attorno al quale ruotano i secoli e i millenni, mendicanti e imperatori. Traccia la mappa del potere politico e religioso, e poi, improvvisamente, introduce il dirottamento: nell'anno 15° dell'impero di Tiberio Cesare, la parola di Dio venne... su chi? Sull'imperatore? Sul sommo sacerdote? Su un piccolo re? Su nessuno di questi, ma su di un giovane, un asceta senza tetto, che viveva mangiando il nulla che il deserto gli offriva: insetti e miele faticoso. La Parola di Dio vola via dal tempio, lontano dalle stanze del potere, e raggiunge un povero nel deserto, amico del vento senza ostacoli, del silenzio vigile, dove ogni sussurro raggiunge il cuore. La parola discende a volo d'aquila sopra Giovanni, figlio di Zaccaria nel deserto. La nuova capitale del mondo è un luogo senza nome, nelle steppe di Giuda. Là dove l'uomo non può neppure vivere, lì scende la parola che fa vivere. E percorreva tutta la regione del Giordano. Portava un annuncio, anzi era portato da un annuncio: Raddrizzate, appianate, colmate... C'è del lavoro da fare, un lavoro enorme: spianare e colmare, per diventare semplici e diritti e senza barriere. Quel giovane profeta un po' selvatico dipinge un paesaggio aspro, che ha i tratti duri e violenti della nostra storia, irta di barriere e burroni, dove ogni violenza apre un baratro da colmare, tronca strade, non permette il cammino degli uni verso gli altri e, insieme, verso Dio. E le strade su cui Dio sceglie di venire sono sempre le nostre strade... L'ultima riga del Vangelo è bellissima: ogni uomo vedrà la salvezza. Ogni uomo? Sì, letteralmente: ogni donna, ogni anziano, ogni straniero. Dio vuole tutti salvi, e in qualche modo misterioso raggiungerà tutti, e non si fermerà davanti a burroni o montagne, né davanti alla tortuosità del mio passato o ai cocci della mia vita. Ogni uomo vedrà la salvezza: «ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo» (Gaudium et spes 22). Ogni persona, di ogni razza e religione, di ogni epoca, sotto ogni cielo, che fa esperienza dell'amore, sfiora e tocca il Mistero di Dio. È da brividi la bellezza e la potenza di questa parola. Tu sei in contatto con il mistero, se ami. Ognuno di noi, se ama, confina con Dio ed entra nel pulsare stesso, profondo, potente e generativo, della vita di Dio.





www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L050181200000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

<p>Domenica 05/12/2021 <i>II Domenica di Avvento</i></p>	<p>II domenica di Avvento. La luce di Gesù SCALDA ore 9.00: Per la Comunità; Def. VEZIO; Def. Barbisan ANGELO ore 11.00: Def. Benvenuti SERGIO e IDA; Lorenzo (vivo) ♦ ore 12.00: APERICOPPIA (in sala video biblioteca) ♦ ore 16.00: FILM per i genitori di 3 elementare (in sala video biblioteca)</p>
<p>Lunedì 06/12/2021</p>	<p>ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: Per gli ammalati</p>
<p>Martedì 07/12/2021</p>	<p>ore 18.30: Per le anime del purgatorio</p>
<p>Mercoledì 08/12/2021 <i>Immacolata Concezione</i></p>	<p>Immacolata Concezione ore 09:00: S. Messa ore 11:00: def. Tonella BRUNO</p>
<p>Giovedì 09/12/2021</p>	<p>ore 18.30: Per le vocazioni ♦ ore 20.45: Gruppo animatori</p>
<p>Venerdì 10/12/2021</p>	<p>ore 18.30: Per i benefattori della parrocchia</p>
<p>Sabato 11/12/2021</p>	<p>ore 18.30: deff. Barbon INES e ANGELO ♦ ore 20.30 Concerto natalizio in chiesa (aperto a tutti) Academia ARS CANENDI "L'In-canto del Natale"</p>
<p>Domenica 12/12/2021 <i>III Domenica di Avvento</i></p>	<p>III domenica di Avvento. La luce di Gesù ACCENDE ore 9.00: Per la Comunità; deff. DINO e GIUSEPPE ore 11.00: def. GIANCARLO; def. Aromi GIOVANNINA; def. Forcolin BEPPA</p>



Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

***Il tempo forte dell'AVVENTO.** Invito tutti ad approfittare di questo breve periodo per trovare del tempo per la preghiera e la confessione, proporremo una Veglia di preghiera e altre occasioni per rinnovare la nostra fede e dare un contenuto di gioia reale al Natale.

***Domenica prossima 12 dicembre durante le Messe benediremo le statuette di Gesù bambino che metteremo nel presepio**

***Sabato 11 dicembre Concerto natalizio in chiesa alle ore 20.30**

***Il prossimo APERICOPPIA sarà domenica 9 gennaio dalle 12.00 alle 13.00 (con animazione dei figli: vedi depliant)**

***CANTARE INSIEME IN CORO:** Prove del coro MUSIKANTO al martedì alle 21.00 in chiesa. Aperto a chi desidera dare un contributo a questo prezioso servizio per la comunità.



* A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un **anno** per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Punto di arrivo sarà **l'Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.

* Il Papa ha voluto **dedicare quest'anno a S. GIUSEPPE**, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE
Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.
O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.
Ottieni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen